



**UFFICIO DELLE DOGANE DI GENOVA 1
SEZIONE TRIBUTI E URP
Genova - Via Rubattino n. 10A**

Prot. 33322/R.U. del 03/11/2020

AVVISO D'ASTA TELEMATICA

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TRIBUTI E URP

RENDE NOTE

**LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE GIUDIZIARIE
A MEZZO COMMISSIONARIO (artt. 532-533 C.P.C. e DPR 189/2001)**

Le operazioni di vendita si svolgeranno con le seguenti modalità:

**GARA TELEMATICA PER MERCI ABBANDONATE O CONFISCATE DALLA
DOGANA**

CONDIZIONI:

1. Gara Telematica

La vendita si svolgerà, per ciascun bene o lotto, mediante gara telematica accessibile dal sito <http://www.benimobili.it> secondo quanto previsto nella presente ordinanza e nei suoi allegati.

2. Durata della gara

La durata della gara telematica è fissata in giorni 7 con inizio dal giorno **23/11/2020**, ore **12,00** e con termine vendita fissata per il giorno **30/11/2020** ore **12,00**, decorso il termine di pubblicità previsto per legge ex art. 490 CPC.

3. Formazione dei lotti e determina del prezzo base

Il committente procede alla formazione dei lotti da mettere in vendita e del relativo prezzo base d'asta che unitamente alla documentazione necessaria per ogni singola partita (foto, condizioni particolari della merce, luogo di deposito, ecc.) verranno trasmessi con e-mail al commissionario quale allegato all'avviso d'asta.

4. Esame dei beni in vendita

Gli interessati potranno visionare le foto dei beni in vendita sul sito del commissionario; nel caso fossero disponibili esemplari rappresentativi della merce, questi saranno visibili nella sede del commissionario previo appuntamento.

Nel caso degli automezzi questi saranno visibili presso il Deposito Giudiziario SITA S.r.l., via Melen s/n - Genova Sestri Ponente.

5. Registrazione e caparra

Gli interessati a partecipare alla gara e a formulare offerte irrevocabili di acquisto devono preventivamente registrarsi utilizzando l'apposita funzione presente sul sito <http://www.benimobili.it> e costituire una caparra tramite carta di credito o bonifico di importo pari al 20% del prezzo offerto (il versamento della caparra tramite carta di credito prevede che il software autorizzi automaticamente la persona alla partecipazione della gara, bloccando la carta per un importo pari al 20% del prezzo offerto; in caso di mancata aggiudicazione, la carta di credito verrà automaticamente sbloccata al termine della gara senza alcun addebito).

In caso di caparra tramite bonifico bancario, si abiliterà l'utente alla fase di "offerta d'asta" solo dopo aver verificato il corretto versamento del bonifico (circa 2 giorni lavorativi).

6. Offerta irrevocabile d'acquisto (modalità di partecipazione)

L'offerta irrevocabile d'acquisto deve essere formulata tramite Internet con le modalità indicate sul sito; l'offerta perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo maggiore, purché effettuata con le stesse modalità.

In caso di mancata aggiudicazione, le merci saranno poste in vendita in un incanto successivo, in data ed ora da stabilirsi ed il prezzo base subirà una diminuzione. Per il calcolo dei diritti si farà riferimento al prezzo pagato dall'acquirente in fase di aggiudicazione (a prescindere, quindi, che si tratti di un prezzo superiore o inferiore a quello iniziale).

Per le merci abbandonate, se dopo il primo esperimento di pubblico incanto rimangono invendute, si prescinde dal prezzo base ai sensi dell'art. 279 del T.U.L.D. e l'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente. In tal caso, per il calcolo dei diritti si farà riferimento al prezzo pagato dall'acquirente in fase di aggiudicazione (a prescindere, quindi, che si tratti di un prezzo superiore o inferiore a quello iniziale).

7. Aggiudicazione e vendita

Il commissionario procederà alla vendita del bene, previo incasso dell'intero prezzo, a favore di chi, al termine della gara, risulterà avere effettuato l'offerta maggiore. All'aggiudicatario sarà addebitata la commissione pari a 1,5% sulla caparra versata con carta di credito. Il pagamento potrà essere effettuato, a scelta del vincitore della gara, tramite:

- a. **bonifico bancario:** da effettuarsi entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara stessa (con valuta al primo giorno successivo all'effettuazione del bonifico);
- b. **carta di credito:** in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari a 1,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione;
- c. **Bancomat:** da consegnarsi presso la sede dell'I.V.G. (in tal caso sarà addebitata all'aggiudicatario anche la relativa commissione pari a 0,5% del saldo del prezzo di aggiudicazione);
- d. **assegno circolare:** (non trasferibile, intestato a SO.VE.MO. Srl) da depositare presso la sede dell'I.V.G. entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara
- e. **contanti:** sino al limite massimo di € 516,00 da depositare presso la sede dell'IVG entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara.

In un secondo tempo la Dogana rilascerà bolletta doganale liberatoria per il ritiro della merce, previo pagamento dei diritti doganali eventualmente dovuti.

8. Restituzione della caparra

La restituzione della caparra ai soggetti non risultati aggiudicatari avverrà con le stesse modalità con le quali essa è stata versata. Per i versamenti mediante carta di credito quindi si procederà al ripristino della piena disponibilità sulla carta di credito entro il giorno lavorativo successivo al termine della gara. In tal caso, tuttavia, su richiesta dell'offerente o in caso di sopraggiunte difficoltà nell'automatico ripristino della disponibilità sulla carta di credito, il commissionario procederà alla restituzione della caparra tramite bonifico bancario con addebito all'offerente della somma di Euro 0,15 per spese (salvo che per bonifici diretti a conti accessi presso Mantovabanca 1896 Cred. Coop.) entro 2 giorni lavorativi successivi al termine della gara.

9. Garanzie

I beni sono venduti secondo la formula del "VISTO E PIACIUTO" nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutti gli eventuali accessori; anche in caso di beni fungibili, la vendita è a corpo e non a misura.

Avendo la presente vendita natura coattiva, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi anche occulti o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi anche occulti, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta non potranno dar luogo ad alcun reclamo, contestazione, risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di essi tenuto conto nella determinazione del prezzo base di vendita.

Le quantità indicate sono quelle risultanti dai documenti e potranno, in qualche caso, discostarsi da quelli reali.

10. Oneri fiscali

Ogni eventuale onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi del Reg. 2447 del 24.11.2015 art. 250, l'acquirente deve espletare, senza indugio, le formalità necessarie per vincolare le merci acquistate ad un regime doganale o per riesportarle.

Sempre secondo l'art. 250 del Reg. 2447/2015, le merci vendute ad un prezzo comprensivo dell'importo relativo ai dazi all'importazione sono considerate "*immesse in libera pratica*" mentre per "*l'importazione definitiva*" dovrà essere pagata anche l' I.V.A. e gli altri oneri afferenti; gli aggiudicatari dovranno corrispondere i diritti di confine gravanti secondo le aliquote vigenti nel momento dell'aggiudicazione.

In conformità a quanto stabilito dalla circolare 13D del 17.09.2014 (aggiornata con il nuovo CDU e Reg. di esecuzione), in attuazione del combinato disposto degli artt. 70 del Reg. UE 952 del 09.10.2013 e 127 e seg. Del Reg. 2447 del 24.11.2015, ai fini della determinazione e del recupero dei diritti doganali, relativamente sia ai dazi che all'IVA, rileva esclusivamente il prezzo pagato dall'acquirente in sede di aggiudicazione.

Sarà rilasciato idoneo documento doganale di liberalizzazione sulla scorta del quale le merci potranno essere ritirate.

11. Altri oneri

Oltre al valore di aggiudicazione, gli acquirenti, dovranno versare la tassa di registrazione del contratto e le altre imposte e tasse nonché le spese d'asta dovute nonché quelle correnti dopo l'aggiudicazione (facchinaggio, custodia e simili).

12. Provvigione del commissionario

La provvigione, pari ad un valore massimo del 13% + I.V.A. del prezzo di aggiudicazione (come da tabella allegata al decreto ministeriale n° 109/1997) è a carico dell'acquirente e verrà fatturata direttamente dall'I.V.G.

13. Visione, consegna e ritiro dei beni

Le merci saranno visibili, lotti dal n. 1 al n. 4 (*veicoli*) presso il Deposito Giudiziario veicoli sequestrati S.I.T.A., nei cinque giorni che precedono l'asta contattando i numeri di telefono 0108541430 oppure 0108541386 e per quel che attiene il lotto n. 5 (*pietre preziose*) presso l'Ufficio del Responsabile della Sezione Tributi e URP delle Dogane di Genova 1.

Per gli autoveicoli, si precisa che trattandosi di auto straniera, prima dell'immatricolazione in Italia, dovranno essere assolti i relativi diritti gravanti (dazio ed IVA afferente). Successivamente l'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni successivi a quello dell'aggiudicazione ed in ogni caso prima della presa in consegna del veicolo aggiudicato, dovrà comunicare all'Ufficio se intende immettere in consumo l'autoveicolo in Italia, procedendo a sue spese ad ogni necessaria procedura tecnico-amministrativa necessaria per la regolare circolazione secondo le leggi vigenti o, in alternativa, se intende riesportare l'autoveicolo fuori dal territorio dell'Unione Europea. In particolare, se intende immettere in consumo in Italia il veicolo dovrà, per ottenere la disponibilità del mezzo, presentare una dichiarazione che lo impegna ad assolvere tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi previsti dalla normativa in materia, come da modello standard allegato (All. "A" da presentare solo dopo l'aggiudicazione), la cui presentazione non sarà invece necessaria se il veicolo sarà riesportato.

Si precisa che per la procedura di riesportazione, dovranno essere obbligatoriamente assolte tutte le relative formalità doganali - (emissione di idoneo documento doganale).

Trascorso il termine per il ritiro sopraindicato, l'autoveicolo non ritirato sarà considerato abbandonato e la somma versata sarà incamerata dall' Erario a titolo di penalità.

I beni saranno consegnati agli acquirenti presso il luogo della loro custodia soltanto dopo la certezza dell'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà a cura dell'aggiudicatario; ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata, compresa la caparra, sarà imputata prima alle spese e in seconda battuta al prezzo.

In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la caparra sarà acquisita dal committente a titolo di penalità ed i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni.

L'aggiudicatario entro i 30 giorni successivi l'aggiudicazione è tenuto a presentarsi per il perfezionamento del contratto a norma dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità generale dello stato.

L'aggiudicatario deve provvedere al ritiro entro 30 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà. In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere al Custode il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 15/5/2009 n° 80.

Inoltre, trascorso il termine dei sopra indicati 30 giorni per il ritiro, le merci saranno considerate abbandonate e la somma versata sarà incamerata dal committente a titolo di penalità. In tal caso l'aggiudicazione avverrà in capo all'eventuale secondo miglior offerente e che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. Gli inadempienti saranno esclusi da tutte le aste doganali su tutto il territorio della Repubblica.

14. Cause di esclusione

Non sono ammessi all'asta coloro che abbiano in corso con l'Agenzia delle Dogane contestazioni per altri contratti del genere e/o che si trovino in causa con l'Agenzia per qualsiasi altro motivo.

Parimenti sono esclusi dall'asta, limitatamente ai lotti di loro pertinenza, i proprietari/destinatari delle merci abbandonate o confiscate e le persone che appartengono all'Agenzia delle Dogane.

L'Agenzia delle Dogane si riserva la piena e insindacabile facoltà di escludere dall'asta i partecipanti per i quali ricorrano motivi di incompatibilità e senza che gli esclusi abbiano diritto ad alcun indennizzo di sorta (art. 68 del R.D. 827/1924).

15. Ostacolo alla libertà degli incanti e astensione dagli stessi

Si avverte che ostacolare in qualsiasi modo lo svolgimento dell'asta e la libera partecipazione della stessa costituisce reato ai sensi degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale.

16. Conoscenza delle modalità di partecipazione

Tutti i partecipanti, per il solo fatto di partecipare all'asta, si ritengono perfettamente edotti delle su esposte condizioni.

17. Informazioni

Informazioni ulteriori potranno essere reperite: 1) sui siti web <http://www.benimobili.it> e <http://www.sovemo.com>; 2) direttamente all'Istituto Vendite Giudiziarie So.Ve.Mo. Srl – Corso Europa 139 – Tel.: 0105299253 oppure a mezzo mail genova@sovemo.com; 3) alla Sezione Tributi e URP dell'Ufficio delle Dogane di Genova 1 – Via Rubattino 10A - Tel.: 0108541430 – 0108541386 o a mezzo mail dogane.genova1.tributi@adm.gov.it.

Genova, 03/11/2020

Il Responsabile della Sezione⁽¹⁾
dott. Vincenzo Capanna
firmato digitalmente

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 1, co 93, lett. a), della Legge 27/12/2017 n. 205 e disposizione prot. n. 1641 R.I. del 09/07/2019.